

# Il giorno della nuova Luxembourg

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Sarà inaugurata, domani la nuova scuola dell'infanzia "Rosa Luxembourg", dopo i lavori di bonifica del sito, demolizione dell'edificio preesistente e la ricostruzione di quel-

lo attuale. La prima fase dei lavori (bonifica e demolizione del vecchio edificio) è costata 400mila euro, mentre la realizzazione della nuova scuola (compresi, tra

l'altro, progettazione, spese tecniche, realizzazione lavori, arredi, pulizie, trasloco) ha richiesto un investimento di oltre 2 milioni e mezzo di euro, doppiamente finanziati, dal Gse per l'efficiamento energetico per 291 mila e 500 euro e dal bando mutui della Regione 2015-2017 per oltre 585 mila euro. In tutto, i lavori sono durati circa tre anni a causa di una prima sospensione dovuta al Covid-19 e ai rallentamenti subiti nella fase di costruzione del nuovo edificio, provocati dalla difficoltà di reperimento delle materie prime.

La progettazione è stata eseguita attraverso una collaborazione con Atic, che ha messo a disposizione il gruppo di progetto formato dagli architetti Fabrizio Varvaro e Gian Piero Autino e dagli ingegneri Antonino Saraceno e Roberto Iadarola. L'edificio, allacciato alla rete di teleriscaldamento e con 52 pannelli fotovoltaici, oltre a rispondere ai criteri di efficientamento energetico A4, è acusticamente ottimizzato. Il ricambio dell'aria nei vari ambienti del complesso scolastico avviene mediante un impianto di ventilazione meccanica che provvede al mantenimento della salubrità degli ambienti occupati con gli effettivi volumi di ricambio dell'aria.

Ha un solo piano fuori terra, come prevede la normativa per gli edifici scolastici destinati all'infanzia, e ospita quattro sezioni di 25 alunni per un totale di 100 bambini, un laboratorio, una sala polivalente e un dormitorio utilizzabile anche per altre attività. Al piano interrato sono presenti locali

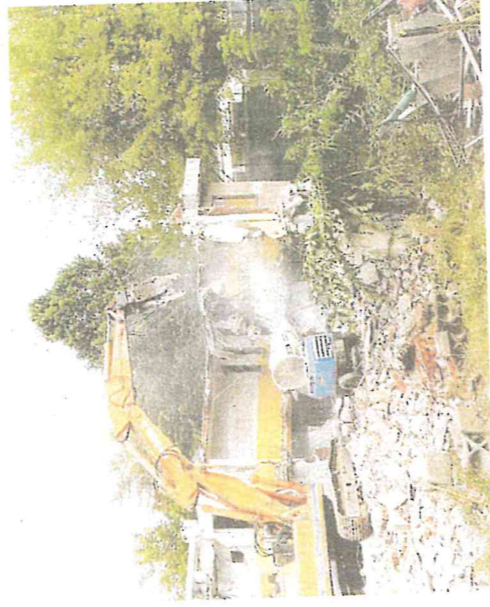
Ecco come si presenta oggi la scuola dell'infanzia di via Don Caustico; sotto, la demolizione partita nel luglio del 2020



tecnici e, all'esterno, un'area verde, che sarà sistemata in primavera, non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno. Ai fini del risparmio idrico quota parte delle acque meteoriche provenienti dal tetto è convogliata in una vasca di raccolta dell'acqua piovana da 31 mc da utilizzare per la laminazione e per il recupero delle acque l'irrigazione delle aree verdi.

Questi accorgimenti che rispettano i criteri energetici imposti fanno raggiungere una classe di prestazione energetica A4 che grazie all'uso di risorse rinnovabili può essere definito un edificio ad energia zero. «Siamo molto soddisfatti di poter inaugurare la nuova scuola Luxembourg, un progetto cominciato durante la passata amministrazione e che

finalmente ci consente di consegnare ai bambini e alle famiglie gli spazi che stavano aspettando - sottolinea il sindaco Emanuele Gaito e gli assessori ai lavori pubblici Federica Petrucci



e all'istruzione Elisa Martino - E la soddisfazione è accresciuta dal fatto che ci siamo riusciti, nonostante le difficoltà di approvvigionamento di materie prime che ha contraddistinto la fase di costruzione. Si tratta di una

scuola all'avanguardia dal punto di vista energetico, ambientale e acustico, dove speriamo che i nostri piccoli concittadini possano apprendere, divertirsi e socializzare in un ambiente confortevole per loro e per gli educatori. Tra non molto tempo, inoltre, potremo inaugurare la nuova scuola primaria "Baracca", dove si stanno ultimando le finiture e si è in attesa dei collaudi per garantire a bambini e insegnanti l'ingresso in sicurezza nel nuovo edificio».

Soddisfatto anche il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "66 Martiri" Alberto Francesco Cervia: «Dopo anni di attesa, finalmente i circa 80 bambini della Luxembourg hanno una scuola con aule e spazi dignitosi e perfettamente adeguati a una scuola d'infanzia, dopo essere stati ospitati per lungo tempo in una scuola primaria. Ci sono aule grandi e luminose, sostenibili dal punto di vista dell'ambiente, con spazi dinamici e innovativi, che attizzeremo con arredi digitali e all'avanguardia, in arrivo grazie al finanziamento europeo ottenuto dalla nostra partecipazione a un bando Pon riservato alle scuole d'infanzia».